



COPIA

N. 81 del Reg. delib

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

Variante n. 92 al PRGC avente ad oggetto l'ampliamento dell'area ex Ipsia di via Monte Festa - Esame delle osservazioni ed opposizioni ed approvazione.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 18:30, nella Sala Consiliare, in seguito a regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Straordinaria** Pubblica di Prima convocazione.

Al momento della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, risultano presenti:

VALENT PIETRO	Presente
VISENTIN MAURO	Presente
PISCHIUTTA MASSIMO	Presente
PILOSIO SILVANO	Presente
ZAMOLO SILVANA	Presente
CANDUSSO GIOVANNI	Presente
PUGNALE FERNANDA	Presente
VIGNUDA YVAN	Presente
TRUS ADRIANO	Presente
COMINOTTO DANIELA	Presente
CARNELOS MATTEO	Presente
DELLA ROSA LEONARDO	Presente
ZANINI CONSUELO	Presente
MENIS PAOLO	Presente
TOPPAZZINI CARLO	Presente
OVAN ROMANO	Presente
SPITALERI FABIO	Presente

Presenti n. 17 Assenti n. 0

ASSESSORI ESTERNI

COLOMBINO CLAUDIA ERSILIA	A
GERUSSI ROBERTA	P

Partecipa il Segretario Comunale **dr. Garufi Fiorenzo** che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della U.O. Segreteria.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **VALENT PIETRO** nella sua qualità di SINDACO che espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio

F.to Garufi Fiorenzo

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio

F.to Igor DE ODORICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il vigente P.R.G.C. (variante n. 46 avente i contenuti di nuovo P.R.G.C.) è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 7 maggio 2004 ed è successivamente stato oggetto di successive varianti;
- la variante n. 77 al PRGC approvata con delibera consiliare n. 42 del 31 luglio 2014 esecutiva a decorrere dal con cui sono stati reiterati i vincoli preordinati all'esproprio
- che presso il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e presso l'elenco annuale 2019 approvati con delibera consiliare n. 36 del 18 aprile 2019 è contemplata l'opera finalizzata al Riatto ambiti ex IPSIA per formazione nuovo archivio e nuova sede della biblioteca Guarneriana Moderna – 1° Lotto – Opera n. 10;
- che il primo lotto attuativo contempla la realizzazione di un nuovo edificio da destinare ad archivio comunale e risulta essere finanziato per Euro 1.000.000,00 nel contesto della Concertazione regione FVG – Autonomie locali 2019/2021 di cui all'art. 7 della LR 18/2015;

VISTA la delibera consiliare n. 18 del 18 marzo 2019 con cui si dispone di dare formale attuazione al processo tecnico amministrativo finalizzato alla realizzazione dei lavori di riatto dell'ambito ex IPSIA per la formazione della nuova sede della Biblioteca Guarneriana Moderna e dell'archivio comunale, anche alla luce dell'avvenuto finanziamento, da parte della regione FVG, del primo lotto di intervento che avrà ad oggetto la realizzazione del nuovo archivio comunale;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di Riatto ambiti ex IPSIA per formazione nuovo archivio e nuova sede della biblioteca Guarneriana Moderna redatto dall'arch. Andrea Salvadori di San Daniele del Friuli (UD) pervenuto in data 31 maggio 2019 al prot. n. 10411 costituito da: Relazione tecnica illustrativa; Documentazione fotografica; Preventivo sommario dei costi e quadro economico; Studio di prefattibilità ambientale; Relazione illustrativa del piano di sicurezza; Relazione di rilievo strutturale; Relazione di valutazione sismica; Elaborati grafici di fatto e di progetto, Render di Progetto e comportante una spesa onnicomprensiva di Euro 4.000.000,00;

RISCONTRATO che lo studio di fattibilità economica summenzionato contempla un ampliamento delle aree di pertinenza dell'ambito ex IPSIA che incrementa le aree destinate a pubblici servizi con che risulta necessario introdurre una variante al PRGC con contestuale introduzione di nuovi vincoli preordinati all'esproprio;

VISTI gli elaborati della variante 92 al PRGC redatto dall'arch. Andrea Salvadori di San Daniele del Friuli (UD) pervenuti in data 26 giugno 2019 al prot. n. 12039 costituiti da: Relazione illustrativa; Verifica significatività di incidenza; Verifica assoggettabilità a VAS; Piano particellare nuovi vincoli preordinati all'esproprio; Asseverazioni ed attestazioni; Tavola grafica 01;

ATTESO

- che con delibera giuntale n. 97 del 17 giugno 2019 la giunta comunale disponeva di escludere la variante 92 dalla procedura di VAS;
- che con delibera consiliare n. 65 del 17 luglio 2019 il consiglio comunale disponeva l'approvazione dello studio di fattibilità tecnico economica e la contestuale adozione della variante 92 al PRGC per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 2 e 24 comma 1 della L.R. 5/2007 ed in attuazione dell'art. 19 comma 2 del DPR 327/2001 e dell'art. 11 comma 2 del DPR 86/2008;
- che in data 7 agosto 2019 veniva pubblicato sul BUR FVG n. 31 avviso di avvenuta adozione della variante 92 al PRGC ed in data 7 agosto 2019 veniva pubblicato analogo avviso presso l'albo pretorio informatico del comune;

- che la delibera consiliare anzidetta unitamente agli elaborati della variante 92 al PRGC venivano depositati in data 7 agosto 2019, con nota di trasmissione prot. n. 14652 di pari data, presso la segreteria comunale affinché chiunque possa presentare osservazioni, ovvero i proprietari interessati dal vincolo in itinere possano presentare opposizioni, nel termine di 30 giorni effettivi scadenti a tutto il 20 settembre 2019;

DATO ATTO che la presente variante non interessa beni vincolati dalla Parte seconda del D.Lgs. n. 42/2004 ma interessa beni vincolati dalla Parte terza del medesimo decreto;

RISCONTRATO che durante il periodo di deposito della predetta delibera consiliare unitamente agli elaborati della variante 92 al PRGC (con scadenza 20 settembre 2019) sono pervenute le seguenti opposizioni ed osservazioni:

RISCONTRATO che durante il periodo di deposito (scadente a tutto il 20 settembre 2019) sono pervenute le seguenti:

A) Opposizioni:

1) Dei proprietari Mirolo Lorenzo e Mirolo Flavia in data 18 settembre 2019 al prot. n. 16999;

B) Osservazioni:

1) Dei consiglieri di minoranza in data 9 settembre 2019 prot. n. 16364 su mancato deposito studio di fattibilità;

2) Dei consiglieri di minoranza in data 16 settembre 2019 al prot. n. 16758 su mancata valutazione aspetti paesaggistici;

3) Del progettista della variante al PRGC in data 20 settembre 2019 prot. n. 17152 su flessibilità, obiettivi e strategie;

4) Dei consiglieri di minoranza in data 23 settembre 2019 al prot. n. 17161 (*PEC pervenuta alle ore 16:51 del 20 settembre 2019*) ripartite in quattro distinte tematiche:

4.1) Su non conformità al PSC;

4.2) Su mancata valutazione aspetti paesaggistici che ricalca i contenuti delle osservazioni 2);

4.3) Su mancata dimostrazione dei limiti di flessibilità;

4.4) Su mancato deposito studio di fattibilità che ricalca i contenuti delle osservazioni 1);

VISTE le considerazioni espresse dalla struttura tecnica dell'ente comunale alle suaccennate opposizioni ed osservazioni:

A) Riscontro alle opposizioni:

1) Documento del 20 settembre 2019 prot. n. 17139 consegnata a mano ai proprietari in data 14 ottobre 2019,

B) Riscontro alle osservazioni:

1) Documento del 22 ottobre 2019 prot. n. 19157;

2) Documento del 22 ottobre 2019 prot. n. 19154;

3) Documento del 14 ottobre 2019 prot. n. 18624 indirizzata al progettista cui è seguita la trasmissione in data 22 ottobre 2019 al prot. n. 19139 di una integrazione ai documenti della variante 92 al PRGC dal titolo "Verifica dei parametri di flessibilità del piano struttura";

4) Documento del 22 ottobre 2019 prot. n. 19159,

VISTA

- la valutazione degli aspetti paesaggistici alla variante 92 al PRGC effettuata dal comune con atto di data 19 settembre 2019 prot. n. 17037 con esito preliminarmente favorevole effettuata in attuazione dell'art. 63 sexies comma 4 lettera d) della L.R. 5/2007;

- le integrazioni non sostanziali alla variante 92 al PRGC pervenute il 22 ottobre 2019 al prot. n. 19137 relative agli aspetti paesaggistici della stessa costituente valutazione degli aspetti paesaggistici della variante 92 al PRGC come appendice al paragrafo 3.1 dell'originaria relazione di variante;

- la valutazione conclusiva degli aspetti paesaggistici alla variante 92 al PRGC effettuata dal comune con atto di data 22 ottobre 2019 prot. n. 19146 con esito favorevole effettuata in attuazione dell'art. 63 sexies comma 4 lettera d) della L.R. 5/2007;

VISTO il documento di verifica dei limiti di flessibilità del PSC pervenute in data 22 ottobre 2019 al prot. n. 19139;

APPURATO

- che le integrazioni alla variante summenzionate non introducono alcuna modifica ai contenuti della variante anche in riferimento ai dettami di cui all'art. 63 sexies comma 5 della L.R. 5/2007;

- che la variante 92 al PRGC si compone nel complesso della seguente documentazione: Relazione illustrativa; Verifica significatività di incidenza; Verifica assoggettabilità a VAS; Piano particellare nuovi vincoli preordinati all'esproprio; Asseverazioni ed attestazioni; Tavola grafica 01 Pervenuti in data 26 giugno 2019 al prot. n. 12039;

- Verifica dei parametri di flessibilità del piano struttura pervenuti in data 22 ottobre 2019 al prot. n. 19139;

- Documentazione integrativa sugli aspetti paesaggistici pervenute in data 22 ottobre 2019 al prot. n. 19137;

PRESO ATTO dei contenuti delle opposizioni ed osservazioni formulate nel periodo di deposito della variante e delle valutazioni espresse nel merito dalla struttura tecnica del comune;

ACCERTATO che la variante 92 al PRGC rientra nell'acasticadelle variantidi livellocomunale di cui all'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L.R. 5/2007 introdotto con L.R. 6/2019 che testualmente recita: " *individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità* ";

PRESO ATTO

- che non risulta vi siano elementi che rendano necessarie le intese previste dall'art. 63 sexies comma 4, lettera b) della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5;

- che è stata emessa in data 23 ottobre 2019 prot. n. 19187 e sottoscritta l'asseverazione di cui all'art. 22 comma 4 della L.R. 5/2007;

PRESO ATTO

- del parere obbligatorio favorevole, espresso a sensi dell'art. 3 lettera d) del Regolamento comunale per il funzionamento dei comitati di frazione e di borgo, dal Comitato di Borgo Pozzo, ove insistono le previsioni della variante 92 al PRGC, pervenuto in data 8 ottobre 2019 al prot. n. 18236 a seguito di richiesta inoltrata dal sindaco pro tempore con nota del 19 settembre 2019 prot. n. 17086;

- dell'avvenuta pubblicazione della presente proposta di delibera consiliare presso la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio del portale informatico dell'Amministrazione Trasparente del comune di San Daniele del Friuli agli effetti dell'art. 39 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 unitamente alla restante documentazione citata in premessa ed alla documentazione già pubblicata prima dell'adozione costituita da: elaborati variante, delibera adozione, delibera esclusione VAS;

- delle disposizioni di cui alla legge 23 febbraio 2007, n. 5 e il D.Lgs. n. 267/2000;

- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

SENTITO l'intervento del Sindaco che dà lettura della proposta di deliberazione in esame;

UDITO l'invito del Sindaco a procedere per l'esame delle osservazioni ed opposizioni presentate anche alla luce delle relative controdeduzioni formulate dal Comune,

FATTO presente che succintamente le opposizioni e osservazioni presentate, cui si rimanda, argomentano quanto segue:

OPPOSIZIONE 1	PROPRIETARI - Sull'area di proprietà gravano ora due vincoli preordinati all'esproprio visto che con la variante 77 non erano stati soppressi. Si chiede l'annullamento della delibera di adozione e la soppressione del vicolo ultraquarantennale. Si indica la volontà di ricorrere alle vie legali per il risarcimento dei danni.
OSSERVAZIONE 1	CONSIGLIERI DI MINORANZA - Il mancato deposito in segreteria dello studio di fattibilità tecnico economica assieme al progetto di variante nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del relativo avviso sul BUR induce a ripercorrere da capo l'iter del deposito;
OSSERVAZIONE 2	CONSIGLIERI DI MINORANZA - In fase di adozione andava allegata agli elaborati di variante la valutazione degli aspetti paesaggistici di conformità al PUR ed in assenza di tale atto occorre annullare la procedura;
OSSERVAZIONE 3	PROGETTISTA - Disponibilità ad approfondire l'esplicazione dei limiti di flessibilità della variante;
OSSERVAZIONE 4.1	CONSIGLIERI DI MINORANZA - Il mancato rispetto della sottozona C - Istruzione della cartografia del PSC della zonizzazione di variante comporta l'illegittimità della procedura stante la necessità di aggiornare preventivamente il PSC
OSSERVAZIONE 4.3	CONSIGLIERI DI MINORANZA - Manca negli elaborati di variante, la dimostrazione dei limiti di flessibilità previsti dal BUR dunque la procedura va annullata.

DATO atto che le controdeduzioni di questo Ente, (come documentazione predisposte dall'ufficio tecnico che si fa propria ed a cui si rimanda) riguardanti le predette opposizioni ed osservazioni, argomentano quanto segue:

OPPOSIZIONE 1	La variante 77 al PRGC dal novembre 2014 ad oggi ha soppresso i vincoli allora gravanti sulle aree di proprietà. Verrà introdotto ora con la variante 92 al PRGC un nuovo vincolo. Si invita il proprietario a voler indicare all'amministrazione l'eventuale misura dell'indennità richiesta per il vincolo. <i>Si propone di non accogliere l'osservazione</i>
OSSERVAZIONE 1	Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato già approvato in fase di adozione della variante. Resta da approvarsi unicamente gli elaborati del progetto di variante pertanto la norma non contempla che nel deposito in segreteria venga collocato anche il progetto di fattibilità. <i>Si propone di non accogliere l'osservazione</i>
OSSERVAZIONE 2	La valutazione degli aspetti paesaggistici è stata effettuata con esito favorevole prima dell'approvazione della variante in attuazione dell'art. 63 sexies comma 4 lettera d) della L.R. 5/2007. A termini dell'art. 21 octies comma 2 della Legge 241/1990. <i>Si propone di non accogliere l'osservazione.</i>
OSSERVAZIONE 3	Il documento di verifica dei limiti di flessibilità del PSC è stato trasmesso in data 22 ottobre 2019 al prot. n. 19139 ed ha confermato i dati e le dichiarazioni nel merito espresse in sede di adozione della variante. <i>Si propone di accogliere l'osservazione.</i>

<p>OSSERVAZIONE 4.1</p>	<p>Le sotto zone per attrezzature collettive e servizi contemplate dal PSC non sono vincolanti e si dimostra che in tal modo sono state interpretate dal 2004 ad oggi dai consigli comunali e dagli uffici tecnici nell'approvazione di varianti urbanistiche contestuali a progetto di opera pubblica. Già con variante 77 a PRGC era stata introdotta una zonizzazione all'ambito Ex Ipsia non conforme alle previsioni di zona C – Istruzione del PSC, che per altro aveva avuto il parere favorevole del Servizio Pianificazione della regione FVG. Inoltre l'art. 63 sexies comma 9 della L.R. 5/2007 che testualmente recita: <i>"Le varianti di cui al presente articolo possono comportare anche un adeguamento della rappresentazione grafica della strategia di piano ove necessarie per motivi di coerenza con le contestuali modifiche della parte di piano operativa"</i>. Ciò significa che le variante di livello comunale possono essere promosse secondo le procedure di cui all'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 anche se dovessero comportare una difformità dai contenuti grafici del PSC ai fini di dare coerenza alle previsioni della variante al PRGC medesima, senza necessità di modificarne i contenuti. <i>Si propone di non accogliere l'osservazione.</i></p>
<p>OSSERVAZIONE 4.3</p>	<p>La dimostrazione dei limiti di flessibilità del PSC è stata integrata dal progettista della variante in data 22 ottobre 2019 al prot. n. 19139 e conferma i dati e le dichiarazioni nel merito espresse in sede di adozione della variante. <i>Si propone di non accogliere l'osservazione.</i></p>

SENTITO l'intervento del Sindaco che dà lettura della proposta di deliberazione in esame;

UDITO l'invito del Sindaco a procedere per l'esame delle osservazioni ed opposizioni presentate anche alla luce delle relative controdeduzioni formulate dal Comune,

ENTRA in aula il Consigliere Carlo Toppazzini e pertanto i presenti sono in numero di 16.

UDITI di seguito i seguenti interventi:

- del sig. consigliere Toppazzini Carlo il quale nel chiedere un documento che non ha trovato nella documentazione agli atti si sofferma sul fatto che in ordine alle opposizioni ed osservazioni si possa votare punto per punto;
- del sig. consigliere Ovan Romano il quale si sofferma sul parere reso dal Borgo Pozzo di cui ne chiede copia;
- del Sindaco che dà lettura del documento denominato "Asseverazione" che si allega alla fine della votazione ;
- del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, su invito del Sindaco, il quale precisa che il documento richiesto non va allegato alla variante;
- del Sindaco il quale precisa che possono essere richiesti i documenti allegati alla variante;
- del Segretario Comunale, su invito del Sindaco, in merito agli atti che vanno allegati alla deliberazione;
- del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, su invito del Sindaco, il quale si sofferma sul parere rilasciato dal Comitato di Borgo Pozzo;
- del sig. consigliere Menis il quale chiede che la delibera venga trascritta integralmente completa di tutti gli allegati, data l'importanza degli argomenti oggetto di trattazione; annuncia che chiederà la legittimità della delibera; ritiene grave non poter prendere visione ed analizzare in questa sede tutti gli atti inerenti la delibera;
- del Sindaco il quale ribadisce che il Segretario Comunale si è già espresso nel senso che in questa sede si può prendere visione di tutti i documenti allegati alla delibera e non è obbligatorio allegare tutti gli atti citati;

- del sig. consigliere Toppazzini Carlo in ordine alla procedura della discussione della proposta di deliberazione sui diversi punti in esame (opposizione ed osservazioni);

UDITA l'intervento del Sindaco il quale indica il modo di procedere e per ciò che attiene alla distinta discussione e votazione per ciascuno dei punti riguardanti l' opposizione e le osservazioni;

PROCEDUTOSI su invito del Sindaco all'esame **dell'opposizione** presentata dai proprietari Mirolo Lorenzo e Mirolo Flavia in data 18 settembre 2019 al prot. n. 16999 e delle controdeduzioni esplicate con nota del 20 settembre 2019 prot. n. 17139; APERTA in merito la discussione e uditi gli interventi:

-del sig. consigliere Toppazzini Carlo il quale : si sofferma sui contenuti dell'opposizione e delle controdeduzioni; rileva in merito che l'interesse pubblico manifestato non è chiaro; si sofferma sull'intervento relativo alla biblioteca e sul relativo referendum; si sofferma sul vincolo e sul valore degli immobili precisando che non si discute dei diritti; fa presente che è giusto dapprima ascoltare i proprietari; ricorda che lo studio di fattibilità non è stato pubblicato; chiede di fare mente locale sul fatto che : - ad oggi l'area non è necessaria per fare la biblioteca ; che le persone oggi si sono viste creare un vincolo;

UDITO di seguito l'intervento del Sindaco che pone ai voti la proposta **di non accoglimento dell'opposizione** suesposta; Procedutosi a votazione – presenti e votanti 16- Con voti favorevoli 11 contrari 5 (Menis Paolo, Ovan Romano, Toppazzini Carlo, Zanini Consuelo, Della Rosa Leonardo, Astenuti 0 espressi nei modi e nelle forme di legge il Consiglio Comunale **delibera** di approvare la proposta stessa;

PROCEDUTOSI su invito del Sindaco all'esame **dell'osservazione n. 1 e analoga n. 4.2** e delle relative controdeduzioni; UDITO l'intervento del Sindaco che espone l'osservazione e le relative controdeduzioni. APERTA in merito la discussione e uditi gli interventi:

-del sig. consigliere Toppazzini il quale: si sofferma sul fatto che la variante in esame non è stata trattata da un urbanista ma dal Responsabile del servizio Lavori Pubblici;- fa presente, quanto al deposito dei documenti del progetto di variante, che lo studio di fattibilità andava depositato e per la relativa istruttoria;

- del sig. consigliere Menis Paolo il quale in ordine alla proposta in esame precisa che intende fare il punto in generale ;

-del Sindaco il quale invita i consiglieri a discutere punto per punto;

-del sig consigliere Menis Paolo il quale dichiara che si riserva di intervenire successivamente

UDITO di seguito l'intervento del Sindaco che pone ai voti la proposta **di non accoglimento dell'osservazione** suesposta; Procedutosi a votazione – presenti e votanti 16- Con voti favorevoli 11 contrari 4, (Menis Paolo, Ovan Romano, Zanini Consuelo, Della Rosa Leonardo), Astenuti 1 (Toppazzini Carlo) espressi nei modi e nelle forme di legge il Consiglio Comunale **delibera** di approvare la proposta stessa;

PROCEDUTOSI su invito del Sindaco all'esame **dell'osservazione n. 2 e analoga n. 4.4** e delle relative controdeduzioni; UDITO l'intervento del Sindaco che espone l'osservazione e le relative controdeduzioni. APERTA in merito la discussione e uditi gli interventi:

-del sig. consigliere Toppazzini il quale: rileva, sul punto, che vi è violazione di legge; chiede di capire il perché viene trattato il punto; precisa che la variante va trattata come una variante sostanziale motivando ciò sotto l'aspetto tecnico; rileva che non è stata depositata la valutazione paesaggistica in sede di adozione come da riferimento normativo; motiva e precisa che non vi è menzione della valutazione della Soprintendenza a cui va chiesto il parere; si sofferma sulla valutazione paesaggistica e sulla relativa normativa; fa presente che l'osservazione va presa in considerazione e di ritardare da subito la proposta di deliberazione;

- dell'ing. De Odorico Responsabile del Servizio Lavori Pubblici il quale si sofferma sotto l'aspetto tecnico sulla valutazione paesaggistica e sulla natura della variante con riguardo alla normativa regionale che disciplina la materia;
 - del sig. consigliere Menis Paolo il quale: precisa che in merito alla variante andava depositata la valutazione paesaggistica come da normativa (art.57 ter , comma 1 bis, della L.R. n.5/2007) di cui dà lettura; fa presente che, stante l'interpretazione data, va rilevato che il predetto documento non era allegato e che non si può far passare ciò come vizio di forma; precisa che stando ai contenuti la variante in esame è di livello regionale; chiede ,come già esplicitato dal consigliere Toppazzini, al Segretario Comunale il parere di legittimità in merito alla proposta di deliberazione in esame;
 - del Segretario Comunale , su invito del Sindaco, che si sofferma sul parere di competenza – parere di regolarità tecnica- dato in ordine alla proposta di deliberazione in esame;
 - del Sindaco il quale si sofferma sotto l'aspetto tecnico sull'argomento in esame nonchè in merito al parere richiesto al Segretario Comunale e sulla formulazione dello stesso;
- UDITO di seguito l'intervento del Sindaco che pone ai voti la proposta **di non accoglimento dell'osservazione** suesposta; Procedutosi a votazione – presenti e votanti 16- Con voti favorevoli 11 contrari 5, (Menis Paolo, Ovan Romano, Toppazzini Carlo, Zanini Consuelo, Della Rosa Leonardo), Astenuti 0 espressi nei modi e nelle forme di legge il Consiglio Comunale **delibera** di approvare la proposta stessa;

DATO atto che entra in aula il Consigliere Fabio Spitaleri e che pertanto i presenti sono in numero di 17.

PROCEDUTOSI su invito del Sindaco all'esame **dell'osservazione n. 3** e delle relative controdeduzioni; UDITO l'intervento del Sindaco che espone l'osservazione e le relative controdeduzioni. APERTA in merito la discussione e uditi gli interventi:

- del sig. consigliere Toppazzini il quale: si sofferma sotto l'aspetto tecnico sull'argomento in questione; rileva che per ciò che attiene al limite di flessibilità il documento è stato integrato dopo; precisa che detto documento andava allegato già in sede di adozione; chiede sul punto il parere del Segretario Comunale;
- del Segretario Comunale, su invito del Sindaco, il quale espone il suo parere a riguardo confermando quanto già ribadito in precedenza;
- del sig. consigliere Della Rosa Leonardo in merito ad alcuni aspetti della variante;
- del Sindaco che in merito dà lettura delle controdeduzioni,
- dell'ing. Igor De Odorico – Responsabile del servizio Lavori Pubblici – su invito del Sindaco, che si sofferma sui contenuti della variante e per quanto emerso da dibattito sul punto in questione;
- del sig. consigliere Della Rosa Leonardo che si sofferma sul fatto che il progetto doveva avere un parere paesaggistico;
- del Sindaco il quale riferisce in merito al confronto avuto con i tecnici professionisti e con la Regione;
- del sig. consigliere Toppazzini Carlo il quale chiede se è stata interessata la Soprintendenza e se vi è un documento scritto;
- del Sindaco il quale, nel rispondere in merito, motiva e precisa che non vi è un documento formale;
- del sig. consigliere Toppazzini Carlo che chiede in merito un parere al Segretario Comunale,
- del Segretario Comunale, su invito del Sindaco, il quale motiva ed espone il suo parere a riguardo;
- del sig. consigliere Spitaleri Fabio il quale : sul punto specifico rileva la violazione spregiudicata delle regole; precisa che manca la dimostrazione dei limiti di flessibilità, fatta il ventidue ottobre, rilevando che al momento dell'adozione mancava detto documento; rileva l'importanza del documento in ragione del fatto che a monte vi è necessità di capire se la variante è di livello regionale o comunale;

UDITO di seguito l'intervento del Sindaco che pone ai voti la proposta **di accoglimento dell'osservazione** suesposta; Procedutosi a votazione – presenti e votanti 17- Con voti favorevoli 11 contrari 6, (Menis Paolo, Ovan Romano, Spitaleri Fabio, Toppazzini Carlo, Zanini Consuelo, Della Rosa Leonardo) Astenuti 0, espressi nei modi e nelle forme di legge il Consiglio Comunale **delibera** di approvare la proposta stessa;

PROCEDUTOSI su invito del Sindaco all'esame **dell'osservazione n. 4.1** e delle relative controdeduzioni; UDITO l'intervento del Sindaco che espone l'osservazione e le relative controdeduzioni. APERTA in merito la discussione e uditi gli interventi:

-del sig. consigliere Toppazzini Carlo il quale: si sofferma sul piano struttura specificando che lo stesso dà precise indicazioni; fa presente che gli obiettivi e le strategie sono importanti; afferma che il piano struttura è sovraordinato; precisa che l'Amministrazione deve ritirare il punto e chiedere il parere alla Soprintendenza ed alla Regione;

UDITO di seguito l'intervento del Sindaco che pone ai voti la proposta **di non accoglimento dell'osservazione** suesposta; Procedutosi a votazione – presenti e votanti 17 - Con voti favorevoli 11 contrari 6, (Menis Paolo, Ovan Romano, Spitaleri Fabio, Toppazzini Carlo, Zanini Consuelo, Della Rosa Leonardo) Astenuti 0 espressi nei modi e nelle forme di legge il Consiglio Comunale **delibera** di approvare la proposta stessa;

PROCEDUTOSI su invito del Sindaco all'esame **dell'osservazione n. 4.3** e delle relative controdeduzioni; UDITO l'intervento del Sindaco che espone l'osservazione e le relative controdeduzioni. APERTA in merito la discussione e uditi gli interventi:

-del sig. consigliere Spitaleri Fabio il quale: precisa che trattasi del tema di prima; fa presente che: - la variante e le osservazioni andavano portate in Commissione; che la presente variante è una delle più importanti; manca il confronto tecnico e democratico, trattasi di uno sforzo creativo per superare la variante; che i documenti mancano; manca un approfondimento del dato giuridico e tecnico; chiede che si parli del dato politico della variante; precisa che: - trattasi di una procedura frettolosa; mancano i documenti alla data di adozione ; sono dato inequivocabili;

-dell'ing. Igor De Odorico Responsabile del servizio Lavori Pubblici – su invito del Sindaco, il quale si sofferma , sotto l'aspetto tecnico, nel merito del piano struttura e sui limiti di flessibilità; UDITE sul punto le dichiarazioni di voto:

-del sig. consigliere Spitaleri Fabio il quale: si sofferma sull'aspetto tecnico-giuridico dell'istituto dell'annullabilità degli atti; motiva e sostiene che la variante è di livello regionale; precisa che non vi è un confronto tecnico-giuridico; dichiara il voto contrario sulla proposta;

- del sig. consigliere Toppazzini Fabio il quale precisa che la proposta di deliberazione va rivista; sottolinea che la variante è di livello regionale;

- del sig. Vicesindaco Visentin Mauro il quale : si sofferma sul dibattito intervenuto; fa presente il pensiero dei consiglieri di maggioranza sulla scelta operata; precisa che ha condiviso l'iter procedurale con gli Uffici , con il Sindaco ed il Segretario Comunale e che in merito sussistono pareri ed asseverazioni; dichiara che il gruppo esprime voto favorevole;

- del Sindaco il quale : fa presente in merito gli approfondimenti effettuati con i professionisti , con gli Uffici e con la Regione; precisa che nel merito vi è una asseverazione;si sofferma sul procedimento in esame;

UDITO di seguito l'intervento del Sindaco che pone ai voti la proposta **di non accoglimento dell'osservazione** suesposta; Procedutosi a votazione – presenti e votanti 17 - Con voti favorevoli 11 contrari 6, (Menis Paolo, Ovan Romano, Spitaleri Fabio, Toppazzini Carlo, Zanini Consuelo, Della Rosa Leonardo) Astenuti 0 espressi nei modi e nelle forme di legge il Consiglio Comunale **delibera** di approvare la proposta stessa;

DATO atto che esce dall'aula il Consigliere Yvan Vignuda e che pertanto i presenti sono in numero di 16.

RITENUTO pertanto di poter dar corso all'approvazione della variante n. 92 al P.R.G.C. con riguardo al regolare percorso procedurale intrapreso in aderenza alle disposizioni di cui all'articolo 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i.;

SENTITI di seguito gli interventi:

- del sig. Consigliere Carlo Toppazzini il quale: critica lo svolgimento del procedimento in ordine alla variante in esame; si sofferma: - sulla natura degli interventi, archivio e biblioteca; - sul trasferimento della biblioteca che non va divisa; - sul dato che si tratta di urbanistica creativa; - sul fatto che non si sa cosa si intende fare della biblioteca moderna;
- del sig. Consigliere Paolo Menis il quale si sofferma: - sulla procedura della variante, piena di intoppi senza chiarezza e senza spiegazioni fondate; - sul concetto di trasparenza formale e sostanziale; - sulla mancanza di pareri formali che si potevano richiedere agli uffici regionali; - sui vizi di forma da rettificare; - sulla pubblicazione della variante, non completa; - sulla trasparenza sostanziale che è un diritto dei cittadini (che vanno informati tramite le Commissioni preposte ed il Consiglio Comunale); precisa che non è mai stata convocata la Commissione Cultura ed i Comitati di Borgo; si sofferma sul controllo della procedura stessa; invita a sospendere la deliberazione in esame per un approfondimento della medesima;
- del sig. Consigliere Consuelo Zanini la quale: sottolinea il dato politico che emerge in questo momento circa il fatto se si ha o meno rispetto per il referendum; precisa che il Sindaco non ha rispetto per il referendum per i seguenti motivi: 1. si è voluto arrivare alla votazione di questa variante; 2. in merito alla durata dei servizi bibliotecari attivati fino a giugno 2020, come risulta da precedente deliberazione; 3. l'invito all'astensione per il referendum; ricorda che una riqualificazione dell'area può passare anche mediante altri interventi; dichiara il voto contrario del suo gruppo; si sofferma successivamente sulla procedura riguardante la riqualificazione della biblioteca moderna, di cui non si conosce gli indirizzi dati ai professionisti incaricati;
- del sig. Consigliere Fabio Spitaleri il quale: fa presente le lacune sulla dimostrazione dei limiti di flessibilità per le quali non sono state date spiegazioni; precisa che non vi è nulla da parte dell'ufficio pianificazione regionale; fa presente che trattasi di urbanistica creativa; precisa che sui dubbi manifestati non sono stati dati chiarimenti; precisa che trattasi di un arbitrio del Sindaco; fa presente la mancanza dei lavori delle Commissioni; si pone la domanda su chi gestisce la biblioteca antica in conseguenza dello spostamento della biblioteca moderna e del personale; si sofferma sul destino dell'ex Albergo Italia e sulle risorse notevoli che si intendono impiegare per i diversi investimenti;
- del sig. Vice-Sindaco Mauro Visentin che puntualizza in merito al fatto che se sussiste un dubbio per i servizi bibliotecari (che vengono cancellati) , lo stesso dubbio dovrebbe esserci per la refezione scolastica;
- del sig. Sindaco il quale: si sofferma in merito al procedimento per l'adozione e l'approvazione della variante; fa osservare che si è fatto quello che si doveva fare per l'approvazione della deliberazione in esame; si sofferma sulla progettualità e sugli incontri pubblici che si andranno a fare sul territorio per spiegare la visione dell'amministrazione; rappresenta il fatto che con il referendum non si vada a bloccare od ostacolare la progettualità;

RICORDATO che a norma dell'art. 69 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale la registrazione elettromagnetica o con modalità informatiche della seduta, costituisce ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90, la documentazione amministrativa della discussione; la registrazione elettromagnetica viene pubblicata in apposita sezione del sito internet istituzionale.

UDITO l'intervento del Sindaco di procedere, come da proposta, per l'approvazione della variante n.92 al vigente PRGC;

PROCEDUTOSI a votazione per alzata di mano si ottiene il seguente risultato: presenti e votanti n. 16;

VOTI favorevoli 10 , Contrari 6 (Della Rosa Leonardo, Consuelo Zanini, Paolo Menis, Ovan Romano, Fabio Spitaleri e Carlo Toppazzini), Astenuti 0, espressi nei modi e nelle forme di legge;

PERTANTO, in esito alle predette votazioni come proclamate dal sindaco,

DELIBERA

1) Di non accogliere le osservazioni n. 1 e n. 2 assieme alle analoghe osservazioni n. 4.2 e n. 4.4 riportate in premessa della presente deliberazione;

2) Di accogliere l'osservazione n. 3 riportate in premessa della presente deliberazione;

3) Di non accogliere le osservazioni n. 4.1 e n. 4.3 riportate in premessa della presente deliberazione;

4) Di non accogliere l'opposizione 1 riportata in premessa alla presente deliberazione;

5) Di approvare conseguentemente la variante n. 92 al vigente PRGC per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 5 della L.R. 5/2007 redatta e sottoscritta dall'arch. Andrea Salvadori di San Daniele del Friuli (UD) pervenuta in data 26 giugno 2019 al prot. n. 12039 costituiti da: Relazione illustrativa; Verifica significatività di incidenza; Verifica assoggettabilità a VAS; Piano particellare nuovi vincoli preordinati all'esproprio; Asseverazioni ed attestazioni; Tavola grafica 01, con integrazioni pervenute in data 22 ottobre 2019 rispettivamente al prot. n. 19137 e 19139;

6) Di dare atto che la variante al PRGC in argomento opera l'introduzione di vincoli preordinati all'esproprio necessari alla realizzazione dell'opera pubblica ed avrà una efficacia di 5 anni decorrenti dalla data entrata in vigore della variante 92 al PRGC a termini dell'art. 9 comma 2 del DPR 327/2001;

7) Di incaricare il Responsabile del Servizio competente per ogni adempimento inerente e conseguente il presente atto;

Successivamente, previa separata votazione e con favorevoli 10 , Contrari 6 (Della Rosa Leonardo, Consuelo Zanini, Paolo Menis, Ovan Romano, Fabio Spitaleri e Carlo Toppazzini), Astenuti 0, espressi nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11 Dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

Il Presidente
F.to VALENT PIETRO



Il Segretario Comunale
F.to Garufi Fiorenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.2003 n.21

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, viene affissa all'Albo Pretorio del Comune oggi **04-11-2019** e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n.21.



L'impiegato Responsabile
F.to Patrizia DE PAULIS

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.



Il Funzionario incaricato
Patrizia DE PAULIS

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal **04-11-2019** al **19-11-2019** per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.



L'impiegato Responsabile